

PROGRAMMA

Durata del corso: 8 ore + verifica dell'apprendimento
Responsabile del Progetto Formativo: Manuela Maria Brunati – CNA Nazionale



D.Lgs. 81/08, art. 32, comma 6
Corso di aggiornamento quinquennale per RSPP e ASPP
Macrosettore di attività ATECO: TUTTI



Il DVR e il DUVRI: l'analisi dei rischi e la redazione dei documenti *La valutazione dei rischi "semplice, breve e comprensibile": dal DVR al DUVRI, passando per tutte le altre fasi*

<u>Presentazione del percorso e metodologie formative</u>	<p>LA VALUTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DELLE SOSTANZE O DEI PREPARATI CHIMICI IMPIEGATI, NONCHÉ NELLA SISTEMAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, DEVE RIGUARDARE TUTTI I RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, (ART 28 C1)</p> <p>Al giorno d'oggi leggendo l'articolo 28 e/o 29 si capisce che il datore di lavoro debba affrontare in maniera organica ed esaustiva il tema della valutazione dei rischi</p> <p>Il problema della identificazione, valutazione, eliminazione o riduzione, e prevenzione dei rischi deve essere affrontato con una metodica che sia in grado di uniformare la totalità delle valutazioni dei rischi, siano esse appartenenti ad un documento di valutazione specifico o del documento "Unico" della valutazione dei rischi interferenziali. Sono chiaramente coinvolte le varie dimensioni aziendali, da quella individuale, a quella organizzativa ed eventualmente interorganizzativa.</p> <p>Al livello individuale, la specificità sta nella difficoltà di percezione e attribuzione di significato che può incontrare il valutatore che consideri i processi lavorativi e di conseguenza ogni valutazione dei rischi, in modo separato. Occorre imparare a trovare i pericoli, e valutare TUTTI i rischi usando più categorie di analisi dei processi, per confluire in un unico metodo di valutazione dei rischi.</p> <p>Tutte le contiguità spaziali, tutte le sequenze temporali, le interdipendenze tecnologiche e organizzative; devono essere esaminate in processi di raccolta e di elaborazione delle informazioni e di decisione uniformi e uniformabili.</p> <p>Quindi ?</p> <p>Il percorso si pone l'obiettivo di partire dalla valutazione dei rischi del DVR ed arrivare fino al DUVRI alla ricerca di quella semplicità richiesta dal testo unico e soprattutto di un metodo comune per arrivare ad :</p> <p><i>UNA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA, NELLA QUALE SIANO SPECIFICATI I CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE STESSA. LA SCELTA DEI CRITERI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO È RIMESSA AL DATORE DI LAVORO, CHE VI PROVVEDE CON CRITERI DI SEMPLICITÀ, BREVITÀ E COMPRESIBILITÀ, IN MODO DA GARANTIRNE LA COMPLETEZZA E L'IDONEITÀ QUALE STRUMENTO OPERATIVO DI PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AZIENDALI E DI PREVENZIONE;</i> (ART 28 C2 L.A)</p> <p>A livello gestionale e organizzativo, occorre sapere orientare le varie valutazioni dei rischi per arrivare ad un sistema di valutazione coerente ed in linea ad esempio con quanto richiesto dalle normative volontarie (Ohsas 18001). Tutte le valutazioni devono quindi comprendere le attività di routine, quelle non routinarie, quelle di tutto il personale inclusi fornitori e visitatori e le stesse strutture dei luoghi di lavoro, fornite dall'azienda o da altri. Il programma didattico parte quindi dal metodo di valutazione dei rischi, per arrivare alla valutazione dei rischi interferenziale.</p> <p>La metodologia didattica è interattiva e prevede l'alternanza di lezioni frontali, esercitazioni pratiche, momenti di confronto e di dibattito.</p>
<u>Obiettivi</u>	<p>Il corso intende proporre una comprensione generale del tema della valutazione dei rischi, a partire da casi studio, sviluppando le competenze degli attori implicati nella redazione dei DVR e dei DUVRI, così che i partecipanti siano in grado, alla fine del percorso, di:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare le valutazioni dei rischi necessarie per identificare e valutare i pericoli dei vari processi lavorativi;• valutare tutti i rischi;• distinguere e programmare interventi di prevenzione praticabili nelle singole organizzazioni o sulla base del coordinamento interorganizzativo.
<u>Destinatari</u>	ASPP e RSPP di tutti i macrosettori ATECO e altre figure della sicurezza coinvolte nella redazione del DUVRI (per es. preposti, dirigenti, datori di lavoro, RLS)
<u>Docente</u>	Massimo Valerio , consulente e formatore aziendale.

ISTITUTO AMBIENTE EUROPA Soc. Coop.

Accreditato da Regione Lombardia - Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2008

Via P. Finzi 15 – 20126 Milano - Tel. 02.27.00.26.62 – Fax 02.27.00.25.64 - P.I. e C.F. 10415420156
internet www.ambienteeuropa.it - e-mail info@ambienteeuropa.it